

CASA MINERBI-DAL SALE A FERRARA

(Piero Bottoni, 1961)

16.30 Andrea Alberti

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini
Casa Minerbi: dialogo tra antico e moderno

Raffaella Vitale

Comune di Ferrara - Servizio Beni Monumentali
Il restauro di un restauro

UN INTERVENTO FERRARESE

17.00 Guido Canali / Vittorio Savi

Università degli studi di Ferrara
Restauro di un restauro: l'ex ospedale Sant'Anna di Ferrara di Girolamo e Carlo Savonuzzi

Paolo Frabboni

Direzione regionale Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna
Criticità delle norme di tutela dell'architettura contemporanea

17.40 Conclusioni:

Piero Orlandi

Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna

Al termine del convegno ai partecipanti verrà distribuita copia gratuita del volume **"Il campanile di Santa Maria Gloriosa dei Frari in Venezia", Collana Scientifica Reficere**

foto di copertina e di fondo pagina:
Fondazione Garzanti - Forlì (dettaglio di facciata)
Casa Minerbi - Ferrara (dettaglio di affresco)

ARCHITETTURA DEL SECONDO NOVECENTO.

Valorizzazione, tutela e conservazione

Sala Marfisa • venerdì 4 aprile • dalle 14.30 alle 18.30 • ingresso libero

Modulo d'iscrizione

Nome _____

Cognome _____

☐ Arch. ☐ Ing. ☐ Geom. ☐ Altro _____

Azienda/Studio/Ente _____

Indirizzo professionale (via, piazza) _____

Città _____

Cap _____

Prov _____

Tel _____

Fax _____

Cell _____

e-mail _____

Mi occupo prevalentemente di:

- ☐ Restauro storico-conservativo ☐ Progettazione edilizia privata/residenziale
☐ Recupero/Ristrutturazione ☐ Progettazione industriale/commerciale
☐ Altro _____

Si prega di inviare il modulo d'iscrizione compilato al numero di fax 0341 353776. È possibile iscriversi collegandosi al sito www.tassullo.com, home page - sezione news, compilando l'apposito modulo. L'iscrizione deve pervenire preferibilmente entro il 3/04/2008.

La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei indicati, effettuabile anche con l'ausilio di mezzi elettronici, è diretto esclusivamente all'attività svolta da Demetra in conformità con il D. Lgs 196/2003. I dati personali sono trattati per informare l'interessato su iniziative e manifestazioni promosse da TASSULLO in architettura e in edilizia. Per eventuali modifiche e/o cancellazioni dei dati rivolgersi a TASSULLO, titolare del trattamento dati, al numero 0463 662100 - comunicazione@tassullo.it.

Sede

Quartiere Fieristico di Ferrara - Via della Fiera, 1 - 44100 Ferrara

Come arrivare

In auto Autostrada A13 uscita Ferrara Sud. Proseguire per il centro della città seguendo le indicazioni per la Fiera. **In treno** Stazione FS Ferrara.

Bus Navetta: Bus 1 - Stazione - Fiera - Stazione (corse ogni 30 min.) 1ª corsa: dalla Stazione ore 8.45 - dalla Fiera ore 9.00. **Bus 2** - Centro Città - Fiera - Centro Città (corse ogni 40 min.) 1ª corsa: dal Centro ore 9.00 - dalla Fiera ore 9.20.

Segreteria Organizzativa e informazioni:

T. +39 0341 271900

F. +39 0341 353776

reficereconvegni@tassullo.com

 **MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
dell'Emilia Romagna
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le Province di
Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini

 **Regione Emilia-Romagna**
ibc istituto per i beni artistici
culturali e naturali

ARCHITETTURA del SECONDO NOVECENTO

VALORIZZAZIONE, TUTELA E CONSERVAZIONE

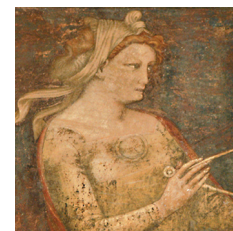
**Salone dell'Arte del Restauro e
della Conservazione dei Beni
Culturali e Ambientali 2008
Ferrara**

Sala Marfisa • venerdì 4 aprile
dalle 14.30 alle 18.30
ingresso libero

in collaborazione con

TASSULLO®
TECNICHE E MATERIALI PER COSTRUIRE

**HD
SYSTEM**
EVOLUZIONE CALORE



“ARCHITETTURA DEL SECONDO NOVECENTO Valorizzazione, tutela e conservazione”

La ricognizione delle opere di architettura realizzate in Italia nel secondo Novecento è stata avviata dalla DARC nel 2001, per selezionare quelle più significative e che presentino elementi di interesse o di qualità riconosciuta e procede in base a criteri oggettivi e condivisi di riconoscimento di valori e qualità.

Il 20 dicembre 2004 Il Direttore della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, Maddalena Ragni e il Direttore Generale della DARC-Direzione generale per l'Architettura e l'Arte contemporanee, Pio Baldi, l'Assessore regionale alla Programmazione territoriale, Pier Antonio Rivola, e il Presidente dell'IBC-Istituto Regionale Beni Culturali, Ezio Raimondi, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per lo svolgimento di un'indagine sul patrimonio architettonico contemporaneo relativo alla regione Emilia Romagna.

Il protocollo d'intesa ha delineato un quadro di collaborazione istituzionale ed ha avviato un programma di ricerca a scala regionale, che si è riferito metodologicamente alle ricerche già avviate dalla DARC dal 2001 nelle altre regioni, ma che ha raccolto tutte le opportunità che il nuovo scenario normativo e istituzionale offre nello specifico caso emiliano per la promozione e la valorizzazione dell'architettura contemporanea.

La legge regionale n.16/2002 e le nuove disposizioni del Codice dei Beni Culturali offrono infatti nuovi strumenti – giuridici e finanziari - di intervento sull'architettura contemporanea che sono state sperimentate nell'ambito dell'attuazione del protocollo d'intesa.

L'ex Palazzo Enpas in Bologna dell'arch. Saverio Muratori, Casa Minerbi in Ferrara dell'arch. Piero Bottoni e l'Hotel de la Ville in Forlì dell'arch. Gio Ponti, sono gli interventi ammessi a finanziamento per il triennio 2005-2007. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, in accordo con la Regione Emilia Romagna, ha promosso programmi di ricerca innovativi su diversi manufatti nella Regione. A seguito di ciò sono stati sottoscritti specifici protocolli d'intesa con le istituzioni territoriali per Casa Minerbi-Dal Sale in Ferrara e per la Fondazione Livio e Maria Garzanti in Forlì.

Casa Minerbi-Dal Sale è un complesso architettonico che si contraddistingue per l'affascinante dialogo fra antico e moderno che è possibile percepire nei suoi ambienti, cicli pittorici trecenteschi collegati e inseriti in spazi contemporanei realizzati dal 1957 al 1963 dall'architetto milanese Piero Bottoni. Casa Minerbi rappresenta la vitalità artistica a Ferrara, dal Trecento fino all'inizio del Quattrocento, in quanto al suo interno ospita due importanti affreschi caratterizzati da una innovativa forza espressiva che contraddistingue il valore della pittura locale prima di pittori come Tura, Cossa e De Roberti.

Il complesso degli edifici della Fondazione Livio e Maria Garzanti (1953-1957), istituzione filantropica, voluta da Aldo Garzanti, che ne affidò il progetto architettonico a Gio Ponti (1891-1976), costituisce l'opera più interessante realizzata negli anni Cinquanta a Forlì e, al tempo stesso, una delle meno conosciute e studiate del celebre architetto milanese.

Il convegno “ARCHITETTURA DEL SECONDO NOVECENTO. Valorizzazione, tutela e conservazione” organizzato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna e dall'Istituto per i beni culturali della Regione Emilia-Romagna, ha trovato nel mondo imprenditoriale i partner tecnico-scientifici: tale interesse è stato sancito dal protocollo siglato il 7 dicembre 2007 tra i partner tecnico-scientifici Tassullo - HD System e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici, al fine di ricercare e sperimentare materiali e metodologie per il restauro e la conservazione dell'architettura contemporanea.

Il convegno è incentrato sulle personalità di due tra i maggiori architetti del Novecento, Piero Bottoni (Milano, 1903-1973) e Gio Ponti (Milano 1891-1979), che hanno lasciato importanti testimonianze della loro attività nella regione Emilia Romagna. La scelta dei due personaggi tende ad evidenziare il differente ruolo ed approccio dei due professionisti nella nostra realtà regionale in quegli anni.

Piero Bottoni si caratterizza per la sensibilità che esprime nel confrontarsi con l'architettura antica. La cura dei particolari, i dettagli, il dialogo costante, la capacità di creare un ipotetico ponte tra l'antico ed il contemporaneo fanno, di entrambi i complessi presentati, casi studio da cui trarre insegnamento per un linguaggio architettonico coerente con i parametri antichi eppure fortemente innovativo, un confronto vincente che non diventa mai scontro e che genera armonia tra le diverse spazialità.

Gio Ponti crea una sua poetica architettonica, un linguaggio innovativo che traduce in forme e spazialità caratterizzate da elementi architettonici coerenti che ritroviamo in tutte le sue opere. La percezione visiva e tattile che caratterizza le superfici, il contrapporsi dei volumi, la metodologia costruttiva, le sue forme fanno dei complessi pontiani un punto di riferimento palese, nei contesti urbani in cui vengono inseriti sia di giorno che di notte per lo studio che Ponti metteva sempre in atto riferendolo al rapporto che l'edificio aveva con la luce sia diurna che notturna.

Saranno presentati alcuni casi studio:

- la **casa Minerbi-Dal Sale a Ferrara**, intervento eseguito su progetto di Bottoni nel 1953-61, che si connota per l'inserimento di spazialità moderne all'interno di un edificio di origine tre-quattrocentesca;

- il complesso architettonico della **Fondazione Garzanti a Forlì**, inaugurato nel 1957 su progetto di Gio Ponti;

- gli interventi di recupero dell'**ospedale quattrocentesco Sant'Anna a Ferrara** effettuati negli anni Trenta da Girolamo e Carlo Savonuzzi, importanti progettisti moderni locali: edifici oggetto di un recente progetto di restauro.

Per gli edifici di Ferrara e Forlì si darà conto anche dei diversi gradi d'avanzamento degli interventi di restauro.

Il convegno attua, con i suoi casi studio, un'occasione di confronto sull'architettura contemporanea, promuovendone la conoscenza e mettendo in evidenza le criticità per la sua conservazione, dovute ad una normativa carente e inefficace a tutelarla, e la necessità di ricercarne materiali compatibili e opportune tecniche di restauro.

Programma

14.00 Registrazione partecipanti

14.30 Introduzione:
**Presentazione del volume “Il campanile di Santa Maria
Gloriosa dei Frari in Venezia”
Collana Scientifica Reficere**

15.00 Saluti:

Carla di Francesco

*Direttore Generale per la qualità e per la tutela del Paesaggio,
l'Architettura e l'Arte Contemporanee*

Luciano Marchetti

*Direttore Regionale Beni Culturali e Paesaggistici
dell'Emilia-Romagna*

Ezio Raimondi

Presidente Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna

Gaetano Sateriale

Sindaco del Comune di Ferrara

15.30 Coordinamento: Paola Mazzitelli

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
dell'Emilia-Romagna*

Casi-studio:

**CENTRO CULTURALE LIVIO E MARIA
GARZANTI A FORLÌ**

(Gio Ponti, 1957)

Roberto Pistolesi

*Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Forlì-Cesena*
Stato dell'arte del progetto di conoscenza

Cesare Renzo Romeo

Politecnico di Torino - Il Facoltà di Architettura
Studi ed analisi per il restauro

Gian Carlo Grillini

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
I materiali lapidei naturali e artificiali impiegati

